



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
SEGRETERIA PROVINCIALE
CATANIA



Quotidiano di informazione

CRONACA OGGI

SIAP CATANIA: “A CATANIA IL DEGRADO CORRE PIÙ DELLO SVILUPPO, I CITTADINI DEVONO ESSERE PIU’ COLLABORATIVI E SOLIDALI”

2011-09-11 07:18:44



CATANIA - Iniziano a farsi sentire gli effetti negativi della finanziaria, dei tagli operati dal Governo e specialmente nelle città metropolitane come Catania. Ormai la sensazione è realtà, tutto ciò che l'Amministrazione locale si premura a fare, con le poche risorse a disposizione, viene vigliaccamente distrutto e danneggiato, qualsiasi iniziativa, che possa essere discutibile o no, viene svilita da orde di incivili. Tutto questo racchiude due concetti: insicurezza e impunità. “Abbiamo assistito - spiega in una nota il segretario generale SIAP Catania, Tommaso Vendemmia - all'aggressione di un poliziotto che faceva il proprio dovere nel quartiere di Barriera e abbiamo sentito dell'indignazione di quei cittadini che hanno letto i fatti e hanno detto no! non ci stiamo. I commercianti litigano per il piano viario, possibilmente migliorabile, perché lo vogliono come era, tutti chiedono i parcheggi, ma prima dove si parcheggiava? In doppia fila naturalmente, ora non più, ci sono



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
SEGRETERIA PROVINCIALE
CATANIA

i vigili ed ecco la risposta: l'impunità. La Villa Bellini come facciamo a non farla diventare la bacheca dei vandali? Con più vigilanza e la zona pub? I controlli devono aumentare. Non vorremmo essere banali, i cittadini e le forze politiche possono pretendere che tutto funzioni senza investimenti e senza l'indispensabile collaborazione di tutti?"

"Il Siap, da sempre critico verso questa maggioranza, - continua Vendemmia - per le politiche della sicurezza, ha sempre detto le cose come stanno, oggi più che mai si avverte la scarsa vigilanza e il senso di insicurezza e non bastano certamente le ronde. Abbiamo poche risorse, è bene sfruttarle ottimizzandole: noi abbiamo già fatto delle proposte al Questore che sta lavorando per affrontare le mille difficoltà di questa città, finalizzate a difendere e tutelare il bene di tutti.

Sappiamo che l'Amministrazione comunale ha iniziato a lavorare con ciò che ha disposizione, ma adesso ci vuole più senso civico e tolleranza perché è la società che è in difficoltà e che deve rispondere. I cittadini e tutte le categorie devono essere collaborativi e solidali, segnalare qualsiasi anomalia e disfunzione che aiuterà chi è preposto alla tutela del patrimonio pubblico".

"Al Sig Prefetto, a cui diamo il benvenuto, chiediamo di avviare dei tavoli di concertazione per tutte le categorie compresa quella dei sindacati di polizia che sicuramente in questa fase potranno dare un valido contributo alle Istituzioni per affrontare le crisi dei settori economici della città. Ribadiamo che il controllo del territorio è una risorsa essenziale per le politiche di rilancio delle economie che porteranno benessere e armonia sociale. Noi pensiamo che non si può tutelare solo il bene di una parte dei cittadini, ma si deve iniziare dalle periferie di Librino, di San Cristoforo, di Nesima ecc è ciò non è solo un problema di Polizia, perché il degrado corre più dello sviluppo. Il quartiere Barriera lo ha dimostrato".

Il Segretario Generale SIAP CATANIA, Tommaso Vendemmia